



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 10 del 25-01-2019

Oggetto: PIANO AZIONI POSITIVE (PAP) - ANNI 2019-2021

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 12:40, nella Residenza Comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi e termini previsti, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

CARTECHINI PAOLO	SINDACO	P
PIERANTONI MANUELE	ASSESSORE	A
MAZZA FABIO	ASSESSORE	P
ANDREOZZI FRANCESCO	ASSESSORE	P
TAMBURRINI STEFANIA	ASSESSORE	A
SAGRETTI MONICA	ASSESSORE	P

PRESENTI 4

ASSENTI 2

Assiste il SEGRETARIO GENERALE STEFANIA BOLLI

Il Presidente PAOLO CARTECHINI nella sua qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

ASSESSORATO
UFFICIO PROPONENTE PERSONALE

Registro proposte 18

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO
DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

PREMESSO CHE:

- i il D. Lgs 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna all'art.48, prevede l'obbligo per le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Provincie, i Comuni e tutti gli Enti Pubblici non economici nazionali, regionali e locali di predisporre il Piano di Azioni Positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne;
- i il summenzionato art.48 del D. Lgs n. 198/2006, riformando l'art.7 c.5 del d.lgs. 23 maggio 2000 n. 196, ha precisato come sia necessario:
 - 1. realizzare la migliore utilizzazione delle risorse umane, curando la loro formazione ed il connesso sviluppo professionale, garantendo pari opportunità alle lavoratrici ed ai lavoratori, applicando condizioni uniformi rispetto a quelle del lavoro privato;
 - 2. assicurare "parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro" (art.7, c.1 sulla "gestione delle risorse umane" del predetto D. Lgs 165/2001);
 - 3. garantire le pari opportunità stesse, provvedendo a:
 - a. riservare alle donne, "salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso", tenendo naturalmente conto di quanto previsto all'art.35, c. 3, lett. e) del medesimo d.lgs 165/2001 in ordine alla composizione delle commissioni stesse riguardo alla designazione di "esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprono cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali";
 - b. adottare atti regolamentari "per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro";
 - c. garantire la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nell'Ente, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;
 - d. finanziare, nei limiti del possibile, programmi di azioni positive;

VISTA la Direttiva del 24 maggio 2007 "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche" emanata di



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

concerto dal Ministero per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e dal Ministero per i diritti e le pari opportunità, che prevede che le amministrazioni pubbliche debbono svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione ed attuazione concreta del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale, attraverso la rimozione di forme esplicite ed implicite di discriminazione, l'individuazione e la valorizzazione delle competenze delle lavoratrici e dei lavoratori;

TENUTO CONTO CHE:

- l'uguaglianza di genere rappresenta uno dei principi fondamentali sanciti dal diritto nazionale e comunitario;
- la lotta contro le disuguaglianze persistenti tra uomini e donne in tutte le sfere della società rappresenta una sfida che richiede cambiamenti strutturali e comportamentali nonché una ridefinizione dei ruoli lavorativi ed istituzionali tra uomini e donne;
- le disparità di genere si manifestano a livello più generale nell'occupazione, nella retribuzione, nell'orario di lavoro, nell'accesso a posti di responsabilità e nella condivisione delle responsabilità in materia di impegni familiari e domestici;
- è necessario assicurare le pari opportunità e l'uguaglianza di trattamento e la lotta contro ogni discriminazione basata sul genere attivando tutte le misure necessarie per rimuovere gli ostacoli alla piena parità di opportunità tra uomini e donne;

TENUTO altresì conto dell'art 48 del d.lgs. 198/2006 sulla predisposizione dei piani di azioni positive da parte delle pubbliche amministrazioni, nel quale si prevede che, in caso di mancato adempimento, si applica l'art 6, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 (divieto di assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alle categorie protette);

ACCERTATO peraltro che nel suo complesso il D.Lgs. 198/2006 rappresenta un'importante svolta per la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna e mira a favorire l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro ed a realizzare un'eguaglianza sostanziale tra i due generi all'interno dei luoghi di lavoro e, tra l'altro, prevede anche che:

- non possono presentare progetti (e, quindi, richiedere un finanziamento) quelle pubbliche amministrazioni che non abbiano approvato il piano triennale di azioni positive;
- le azioni positive sono progetti tesi a modificare l'organizzazione del lavoro, a cominciare dal "modo di essere" e di atteggiarsi, in senso favorevole alla realizzazione delle pari opportunità;
- il piano triennale è dunque uno strumento indispensabile che permette alle amministrazioni di sperimentare ed attuare concretamente politiche di pari opportunità, in grado di prevenire comportamenti discriminatori;
- le Amministrazioni debbono dare attuazione alla normativa sopra indicata, nel rispetto delle forme di partecipazione sindacale e di consultazione previste dalla normativa stessa;

RITENUTO quindi che il Comune di Corridonia debba realizzare ed adottare il proprio Piano delle Azioni Positive (PAP) per il triennio 2019/2021 con il quale:

- richiama l'attenzione sull'importanza che il principio di parità riveste anche nella programmazione dei fabbisogni del personale e nella programmazione della formazione;
- valorizza le competenze delle lavoratrici che rappresentano la maggioranza del personale ma che non sono proporzionalmente presenti nelle posizioni di vertice;
- promuove la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità;
- intende promuovere l'organizzazione del lavoro con modalità che favoriscano, per i lavoratori e per le lavoratrici, la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita;

PRESO ATTO CHE:

- il piano summenzionato (PAP) rappresenta un importante progetto in quanto trattasi di un documento programmatico per introdurre Azioni Positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro e che è finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità,
- l'adozione del Piano delle azioni positive non deve rappresentare solo un formale adempimento, bensì uno strumento concreto creato su misura per l'Ente che ne rispecchi la realtà e ne persegua gli obiettivi proposti in termini positivi,
- con il proprio PAP il Comune di Corridonia armonizza la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento,
- che del documento sarà data ampia diffusione agli organismi di parità e ne sarà data informazione agli organismi sindacali maggiormente rappresentativi del territorio e alla RSU;

Rilevato che la presente deliberazione di per sé non comporta alcun onere di spesa a carico dell'Ente;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

Visto il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

VISTO infine il documento denominato Piano triennale delle Azioni Positive del Comune di Corridonia 2019/2021 allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale;

PROPONE

1. DI APPROVARE il Piano triennale delle Azioni Positive del Comune di Corridonia 2019/2021 per attuare parità e pari opportunità di genere nell'Ente come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (ALLEGATO);
2. DI DARE ATTO che l'adozione del presente atto non comporta alcun interiore onere di spesa a carico dell'Ente;
3. DI DARE ATTO che lo stesso piano potrà essere adeguato annualmente;
4. DI INVIARE il presente atto alla Consiglieria di Parità competente per territorio;
1. DI DICHIARARE il presente provvedimento, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267.

Il Responsabile del Procedimento
F.to ANNALISA FRANCESCHETTI



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

OGGETTO: PIANO AZIONI POSITIVE (PAP) - ANNI 2019-2021

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA , DI LEGITTIMITA' E CORRETTEZZA
AMMINISTRATIVA**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Corridonia, lì 25-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to ANNALISA FRANCESCHETTI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49, 1^ comma e 147 bis del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Si attesta che l'allegata proposta di deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio del Comune.

Corridonia, lì 25-01-2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
FINANZIARIO
F.to Dott. Adalberto Marani

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in premessa alla presente deliberazione, ad oggetto PIANO AZIONI POSITIVE (PAP) - ANNI 2019-2021 e predisposto dal Responsabile del Procedimento dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Visto che ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione sono stati resi il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa ed il parere favorevole di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

all'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Che la proposta di cui in premessa

E' APPROVATA

E dichiara, inoltre, con apposita unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 , comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



Città di Corridonia

Provincia di Macerata

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
F.to PAOLO CARTECHINI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

E' copia conforme all'originale.

Corridonia lì, 30-01-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
STEFANIA BOLLI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line nel sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30-01-2019
Corridonia lì 30-01-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 25-01-2019 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to STEFANIA BOLLI